

COMUNICATO STAMPA PER IL GIORNALE L'ARENA DA PARTE DEL COORDINAMENTI DEI CENTRI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI VERONA.

In questo momento di oggettiva difficoltà per tutti, i nostri Centri servizi stanno adottando ed hanno adottato fin da subito in maniera scrupolosa tutte le misure anti-contagio previste dalle linee guida dell'ISS e dalla Regione Veneto, andando in alcuni casi anche oltre il dovuto. I nostri residenti sono i soggetti più a rischio e per questo ogni struttura, a fronte di questa consapevolezza, pone la massima attenzione nell'applicare ogni misura atta ad impedire che l'infezione possa diffondersi all'interno dei nostri Enti. Dall'inizio dell'epidemia ad oggi abbiamo investito gran parte delle risorse disponibili nella prevenzione del contagio di ospiti e dipendenti, acquistando DPI, macchinari per la sanificazione ambientale e implementando piani formativi straordinari e procedure per il personale. Il personale sta affrontando con abnegazione e grande professionalità le difficoltà lavorative quotidiane che vedono al loro interno anche quelle generate dall'attuale emergenza epidemiologica in atto, sostenendo in ogni modo i nostri ospiti e a distanza i loro familiari. Le telefonate e le videochiamate sono in questo momento l'unico collegamento tra i familiari e gli ospiti e rappresentano un nuovo "modello" di comunicazione di questi tempi.

Fatta questa doverosa premessa **siamo a comunicare che i dati pubblicati oggi 07 aprile 2020 sul quotidiano l'Arena, riportanti il nome degli Enti con la presenza di casi di positività al Covid-19, non corrisponde a verità. Infatti le seguenti Case di Riposo:**

Fondazione Pia Opera Ciccarelli – Minerbe – Bosco Chiesanuova – Verona – San Giovanni Lupatoto

Pio Ospizio San Michele - Nogara

Fondazione Pio Ricovero Segattini – Pastrengo

Le Betulle - Verona

Fondazione Meritani Sanguinetto

Fondazione Villa Serena - Bardolino

Casa Madre – Ronco all'Adeige

IPAB Morelli Bugna – Villafranca di Verona

Casa Famiglia Anziani – Marano di Valpolicella

al momento non sono toccate dal fenomeno non avendo positivi tra gli anziani ospiti presenti nelle strutture citate.

In questo momento deve essere ben presente agli organi di stampa e a coloro che forniscono dati a questi ultimi che pubblicare informazioni errate o fuorvianti, diverse e contraddittorie, rispetto a quelle che ognuno di noi da ai familiari dei propri residenti, oggi è ancor più grave per l'emergenza che stiamo affrontando, può intaccare negativamente i rapporti fiduciari che sono alla base del rapporto fra Centri Servizi e le famiglie, costruiti in alcuni casi in anni di permanenza degli ospiti, che in questo momento si trovano costretti dalle misure adottate a vivere con preoccupazione la lontananza dai loro cari, un distacco doloroso che perdura già da molte settimane.

Gli Enti scriventi pertanto chiariscono e ribadiscono che al momento non hanno positivi tra gli anziani ospiti presenti nelle strutture citate ed esigono rettifica di quanto erroneamente dichiarato in precedenza.